



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**DIREZIONE GENERALE**

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

**Ufficio VI – Coordinamento degli UU.SS.PP. – Dirigenti scolastici –  
Gestione risorse umane e strumentali dell'Amministrazione**

Prot. n. MPIAOODRVE-Uff6/2068/C17a

Venezia, 3.6.2008

Ai Dirigenti Scolastici

Loro Sedi

Ai Dirigenti

Uffici Scolastici Provinciali

Loro Sedi

e, per conoscenza:

Alle Organizzazioni Sindacali Regionali

Loro Sedi

OGGETTO: Raggruppamento istituzioni scolastiche in fasce – Contratti Dirigenti Scolastici.-

Poiché con il prossimo anno scolastico 2008/2009 cessa di aver vigore il raggruppamento in fasce delle istituzioni scolastiche attualmente vigente, questa Direzione ha stipulato con le competenti Organizzazioni Sindacali il contratto integrativo, che si allega in copia (**allegato 1**), con cui sono stati approvati i criteri per la predisposizione della nuova graduatoria regionale delle istituzioni scolastiche.

Considerata, però, l'importanza che ha la materia in questione, questa Direzione ritiene opportuno fornire delle precisazioni e dei chiarimenti sugli elementi concordati.

A questo proposito, è bene ricordare che la materia è attualmente disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11.4.2006, che all'art. 12 ha stabilito i criteri generali, in base ai quali le istituzioni scolastiche devono essere graduate.

Il medesimo articolo, al comma 5, specifica, altresì, che i criteri indicati possono essere integrati in sede di contrattazione integrativa a livello regionale, opportunità che è stata, appunto, colta con l'accordo regionale che si trasmette.

Sulla base di questo presupposto normativo, quindi, la contrattazione integrativa regionale, dopo aver confermato la suddivisione delle istituzioni scolastiche della regione in tre fasce, ha effettuato le seguenti operazioni:

- 1) individuazione degli elementi reali da valutare
- 2) individuazione del contenuto da dare ad ogni singolo elemento
- 3) assegnazione di un punteggio a ciascuno di essi
- 4) determinazione del numero delle istituzioni scolastiche da inserire in ognuna delle tre fasce.

Individuare il contenuto (precedente punto 2) vuol dire decidere cosa prendere, concretamente, in considerazione di ogni elemento, indipendentemente o a chiarimento dal significato tecnico proprio di ogni termine.

Per esempio, il numero di alunni potrebbe riferirsi all'organico di diritto o all'organico di fatto (e questo lo ha deciso la contrattazione integrativa), il numero di docenti potrebbe riferirsi ai posti interi od anche agli spezzoni orario (e questo lo ha deciso la contrattazione integrativa), gli indirizzi di studio potrebbero essere tutti quelli comunque presenti nell'ordinamento di una istituzione scolastica o solo alcuni individuati in via preventiva (e questo lo ha deciso la contrattazione integrativa) e così via.

Tutto ciò deriva dalla estrema genericità dei criteri indicati dall'art. 5 del Contratto Integrativo Nazionale del 23.9.2002, che consente agli organi periferici di poterli adattare alla propria realtà, per poterne meglio salvaguardare la specificità.

E' evidente che nessuno può avere la presunzione di ritenere che la graduatoria finale possa riuscire a raggiungere l'obiettivo di graduare, effettivamente, in ordine di difficoltà le istituzioni scolastiche della regione, perché se è vero che i reali problemi gestionali sono effettivamente legati ad una oggettiva complessità della scuola che si è chiamati a dirigere, è anche vero, però, che molte volte elementi esterni all'ambiente scolastico, variabili ed imprevedibili, concorrono a modificare profondamente, in modo migliorativo o peggiorativo, l'astratta complessità di una istituzione scolastica.

Certo, non si può negare che l'obiettivo di una reale graduazione delle scuole sulla base di una complessiva, decrescente complessità di gestione molto difficilmente può essere raggiunto con l'applicazione di rigidi criteri preventivi e che, piuttosto, potrebbe essere perseguito con maggiori possibilità di successo con l'attuazione di un procedimento valutativo, che possa tener conto delle diverse sensibilità che coesistono in un ambiente così eterogeneo, come quello scolastico, ma da un lato un simile procedimento non è ancora presente nel nostro ordinamento e da un altro lato la normativa vigente è ovviamente vincolante in materia, per cui i criteri concordati a livello nazionale possono essere adeguati, ma non ignorati: nel valutare, allora, i modi di utilizzo di tali criteri è importante che non si prescinda dalla consapevolezza dei limiti oggettivi che può incontrare un simile approccio al problema.

Venendo, allora, alla graduatoria in questione, le parti firmatarie del contratto integrativo regionale hanno deciso che le istituzioni scolastiche dovranno essere graduate sulla base dei seguenti parametri:

1. **DIMENSIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE** per un massimo di punti 22
  2. **COMPLESSITA'** per un massimo di punti 14
  3. **CONTESTO TERRITORIALE** per un massimo di punti 4
- per un totale di punti 40.

Per la dimensione saranno presi in considerazione tutti gli alunni, i docenti ed il personale A.T.A. in servizio, per la complessità gli ordini di scuola e gli indirizzi, la presenza di C.T.P., scuole speciali, corsi serali e/o sezioni di scuola ospedaliera e carceraria, sezioni staccate o plessi, convitto e azienda agraria, per il contesto territoriale la dislocazione in più comuni e la presenza di alunni stranieri e diversamente abili.

I punteggi assegnati a ciascun elemento sono quelli indicati nel contratto integrativo che si allega.

Sulla base della graduatoria regionale che verrà così costituita, verranno collocate in prima fascia le istituzioni scolastiche a cui verrà assegnato un punteggio pari o superiore a 19 punti, in

seconda fascia quelle a cui verrà assegnato un punteggio compreso tra 18 e 13 punti ed in terza fascia le restanti.

L'accordo riguarda, naturalmente, anche altri aspetti, altrettanto importanti, relativi alla graduatoria in questione e cioè l'organico a cui fare riferimento, le modalità di acquisizione dei dati necessari, la durata della graduatoria medesima ed i contenuti da dare agli elementi presi in considerazione, che si possono così riassumere:

- 1) **l'organico di riferimento sarà sempre quello di fatto**, relativo all'anno scolastico in corso al momento di predisposizione della graduatoria (quindi, per quest'anno si terrà conto dell'organico di fatto relativo all'anno scolastico 2007/2008)
- 2) **unica eccezione sarà rappresentata dalle istituzioni scolastiche comprese nel provvedimento sul dimensionamento**, adottato ogni anno da questa Direzione, per le quali l'organico di riferimento sarà costituito, invece, da quello di diritto, relativo all'anno scolastico in cui entrerà in vigore il dimensionamento disposto
- 3) **saranno utilizzati i dati presenti al sistema informativo, ad eccezione degli alunni stranieri, per i quali verranno usati, invece, gli elementi numerici acquisiti con il sistema ARIS la durata sarà annuale**
- 4) **degli elementi concordati verranno presi in considerazione, esclusivamente, i contenuti indicati nella scheda esplicativa che si trasmette in copia alla presente circolare (allegato 2).**

Si è deciso per l'organico di fatto perché, indubbiamente, quello più aderente alla realtà e se si vuole una graduatoria, il più possibile, credibile non si può prescindere dall'utilizzo dei dati più veritieri e meno ipotetici di cui si è in possesso.

La continuità del collegamento alla situazione effettiva delle istituzioni scolastiche viene garantita, inoltre, dalla durata della graduatoria, che verrà aggiornata ogni anno, per un triennio, **sulla base degli stessi criteri individuati nel contratto integrativo**: allo scadere del triennio si deciderà se mantenere o no gli stessi elementi di valutazione.

La durata annuale della graduatoria non pregiudicherà la posizione contrattuale dei Dirigenti Scolastici, nel senso che per l'intero triennio di riferimento l'indennità di posizione sarà mantenuta, a meno che l'istituzione scolastica di servizio non venga collocata in una fascia superiore rispetto a quella precedentemente occupata: in tal caso, ovviamente, al Dirigente Scolastico interessato verrà corrisposta l'indennità di posizione superiore.

La decisione di attingere ai dati presenti nel sistema informativo ha come naturale conseguenza la definitività della graduatoria predisposta, nel senso che eventuali reclami per presunti errori sull'esattezza dei dati non verranno presi in considerazione: vale soltanto ciò che è presente al sistema (o nel sistema ARIS per gli alunni stranieri), senza eccezioni.

Infatti, se si dovesse affermare che un dato presente nel sistema informativo è sbagliato per un qualsiasi motivo o che un dato non è presente per mero errore o per una non meglio precisata questione tecnica, questa Direzione non avrebbe mai elementi certi e inoppugnabili a cui fare riferimento per assumere la decisione, che quindi rischierebbe di essere sempre, quanto meno, ampiamente discrezionale.

Anzi, si verrebbe a creare una situazione alquanto anomala, in quanto una situazione oggettiva e consolidata potrebbe essere modificata sulla base di elementi non altrettanto certi e verificabili, il che non è accettabile.

La maggiore o minore credibilità di una qualsiasi operazione dipende dal grado di oggettività e trasparenza degli elementi che si prendono in considerazione per effettuarla e tutte le parti coinvolte (Amministrazione e Organizzazioni Sindacali sicuramente, ma si ritiene anche i Dirigenti Scolastici) hanno riconosciuto che il risultato migliore sarebbe stato garantito dall'utilizzo dei dati presenti al sistema meccanografico, perché pubblici e, quindi, noti ed accertabili e perché già usati per tutti gli adempimenti connessi all'inizio dell'anno scolastico: non avrebbe alcun senso logico inserire nel procedimento una fase non rispondente ai principi esposti.

**La graduatoria regionale verrà pubblicata da questa Direzione il giorno 6.6.2008**, in quanto è necessario attendere la chiusura dell'area relativa all'organico di diritto del personale A.T.A, i cui dati dovranno essere utilizzati, come già detto, per le istituzioni scolastiche comprese nel provvedimento di dimensionamento per l'anno scolastico 2008/2009.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
(Roberto Spampinato)



I parametri sopra descritti sono inoltre suddivisi con i seguenti elementi:

## 1. DIMENSIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA

### Alunni:

a)	Fino a 300 alunni	punti	0
b)	Fino a 600 alunni	punti	4
c)	Fino a 900 alunni	punti	8
d)	Fino a 1200 alunni	punti	12
e)	Fino a 1500 alunni	punti	16
f)	Superiore a 1500 alunni	punti	20

### Docenti e ATA:

a)	Fino a 80 (docenti + ata)	punti	0
b)	Fino a 120 (docenti + ata)	punti	1
c)	Superiore a 120 (docenti + ata)	punti	2

## 2. COMPLESSITA'

### I. Ordini di scuola e indirizzi :

a)	Istituto con un solo ordine di scuola	punti	0
b)	Istituto con 2 ordini di scuola (infanzia/primaria; primaria/secondaria 1° grado)	punti	1
b1)	Istituti Comprensivi con 3 ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria 1° grado)	punti	2
c)	Istituti Superiori con almeno 2 indirizzi	punti	1
d)	Istituti Superiori con più tipologie di scuola (secondo le aree presenti: liceale, tecnica, professionale, artistica)	punti	1
e)	Terza Area negli Istituti Professionali	punti	1
f)	Istituti con Scuola Ospedaliera	punti	1
g)	Istituti con Scuola Carceraria	punti	1
h)	Istituzioni scolastiche con CTP o Istituti Superiori con Corsi serali	punti	1
i)	Istituti Superiori con Officine e Laboratori ad Alta Specializzazione ( Istituti Tecnici Industriali, Istituto Prof.le Ind. Artig., Istituti Alberghieri)	punti	1
j)	Istituto con più sedi/sezioni staccate (esclusa sede di direzione/presidenza)	punti	1
j1)	Istituto con numero di plessi maggiore di 4 (esclusa sede di direzione/presidenza)	punti	2
k)	Convitto	punti	1
l)	Azienda agraria	punti	1
m)	Scuole speciali	punti	1





**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA**

**Ufficio VI** - Coordinamento dei CC.SS.AA.- Dirigenti scolastici - Gestione risorse umane e strumentali dell'Amministrazione

## **ALLEGATO 2**

### **ELEMENTI PRESI IN CONSIDERAZIONE PER LA GRADUATORIA REGIONALE**

1. alunni: sono pari a quelli segnalati al sistema informativo alla data di chiusura dell'operazione di riferimento (organico di fatto a.s. 2007/2008 o organico di diritto a.s. 2008/2009 per le istituzioni scolastiche oggetto di dimensionamento)
2. docenti in servizio: sono pari alle cattedre e/o posti interi presenti nell'organico di riferimento, esclusi gli insegnanti di Religione e compresi quelli di sostegno
3. personale A.T.A. in servizio: sono pari al numero di posti interi presenti nell'organico di riferimento
4. ordini di scuola: si devono intendere per ordini di scuola quelli della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Media e della Scuola Superiore
5. indirizzi di studio: gli indirizzi considerati sono stati soltanto uno o più dei seguenti

#### **Istruzione classica**

- a) liceo classico
- b) liceo scientifico
- c) indirizzo linguistico
- d) indirizzo socio psico-pedagogico
- e) indirizzo scientifico-tecnologico
- f) indirizzo ad opzione internazionale
- g) indirizzo classico europeo
- h) indirizzo scienze sociali

#### **Istruzione tecnica**

- a) ragioniere e perito commerciale
- b) perito aziendale e corrispondente in lingue estere
- c) perito industriale
- d) perito agrario
- e) geometra
- f) perito nautico
- g) perito aeronautico
- h) perito per il turismo
- i) dirigente di comunità
- j) economo-dietista



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE**  
**Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA**

**Ufficio VI** - Coordinamento dei CC.SS.AA.- Dirigenti scolastici - Gestione risorse umane e strumentali dell'Amministrazione

**Istruzione professionale**

- a) indirizzo agrario
- b) indirizzo edile
- c) indirizzo elettrico ed elettronico
- d) indirizzo meccanico termico
- e) indirizzo di abbigliamento e moda
- f) indirizzo chimico
- g) indirizzo economico- aziendale e turistico
- h) indirizzo pubblicità
- i) indirizzo alberghiero e ristorazione
- j) indirizzo sociale
- k) indirizzo ottico
- l) indirizzo odontotecnico

**Istruzione artistica**

- a) progetto Leonardo
- b) progetto Michelangelo
- c) liceo d'arte

6. scuola ospedaliera e scuola carceraria: sono state oggetto di valutazione soltanto se nell'organico di riferimento esistevano posti di tale tipologia

7. officine e laboratori ad alta specializzazione: elemento valutato per tutti gli Istituti Tecnici Industriali, gli Istituti Professionali Alberghieri e gli Istituti Professionali per l'Industria e l'Artigianato

8. sedi/sezioni staccate: è stato considerato il numero delle sedi comunicato al sistema informativo per la determinazione dell'organico di riferimento, relativo al personale A.T.A.

9. scuole speciali: il punteggio è stata attribuito se viene amministrata una scuola caratterizzata al sistema informativo come "speciale" o se, nell'organico di riferimento, sono presenti posti di tipologia speciale

10. alunni stranieri: sono pari a quelli segnalati al sistema ARIS alla data del 27.3.2008

11 alunni diversamente abili: sono pari a quelli segnalati al sistema informativo alla data di chiusura dell'operazione di riferimento. La media regionale, per l'anno scolastico 2007/2008, è risultata pari al 2,14%.



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE**  
**Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA**

**Ufficio VI** - Coordinamento dei CC.SS.AA.- Dirigenti scolastici - Gestione risorse umane e strumentali dell'Amministrazione